

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **77**
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	2° PRELEVAMENTO DI SOMME DAL FONDO DI RISERVA – CODICE DI BILANCIO 20011.10.02705 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA.
-----------------	---

L'anno duemiladiciannove, addì quindici del mese di ottobre, alle ore 16.00 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:
PUCCI CLAUDIO
ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI CRISTINA

Assenti i signori: Bodio Fabio e Poletti Michele.

Assiste il Segretario comunale signor Baldracchi dott. Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Pucci Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	2° PRELEVAMENTO DI SOMME DAL FONDO DI RISERVA – CODICE DI BILANCIO 20011.10.02705 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA.
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la L.P. 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, attraverso la quale, in attuazione dell’art. 79 dello Statuto speciale, è stato disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 118/2011 con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; gli artt. 49, 50 e 51 di detta legge individuano gli articoli del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che si applicano agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Visto in particolare l’art. 51, co. 1, lett. b), della L.P. 18/2015, a norma del quale agli enti locali, con riguardo alla programmazione e al bilancio, si applica l’art. 166, commi 1 e 2 quater del D.lgs. 267/2000.

Riscontrato che:

- ai sensi del comma 1 dell’art. 166 del citato D.lgs. 267/2000, “Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio” (il fondo è utilizzato per far fronte a esigenze straordinarie di bilancio o qualora le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti);
- ai sensi del comma 2 quater del medesimo art. 166, “Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell’organo esecutivo.”.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 19.03.2019, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Richiamati inoltre i seguenti provvedimenti: deliberazione della Giunta comunale n. 11 dd. 25.03.2019, ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2018 - art. 3, comma 4, D.lgs. 23.06.2011, n. 118.”; deliberazione della Giunta comunale n. 29 dd. 06.05.2019, ad oggetto: “Variazioni al bilancio finanziario 2019-2021. Adozione in via d’urgenza ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2.”, ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 dd. 04.06.2019; deliberazione della Giunta comunale n. 31 dd. 22.05.2019, ad oggetto: “Approvazione atto programmatico di indirizzo 2019 (bilancio di previsione finanziario 2019-2021): parte riferita ai compiti, agli obiettivi, al personale e ai mezzi strumentali assegnati a ciascun servizio e parte finanziaria”; determina del Responsabile del servizio finanziario n. 100 dd. 03.07.2019, avente ad oggetto: “1^ Variazione alle partite di giro del bilancio 2019/2021 ai sensi dell’art. 175, comma 5 quater lett. e) del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.”; deliberazione del Consiglio comunale n. 20 dd. 29.07.2019, ad oggetto: “Articoli 175 e 193 d.lgs. 18.08.2000, n. 267 – Variazione al fondo di riserva di cassa e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio”; deliberazione della Giunta comunale n. 58 dd. 29.07.2019, ad oggetto: “Variazione fra macroaggregati all’interno dello stesso Titolo, Missione e Programma del bilancio finanziario 2019-2021”; deliberazione della Giunta comunale n. 61 dd. 08.08.2019, ad oggetto: “Variazioni al bilancio finanziario 2019-2021. Adozione in via d’urgenza ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2”, ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 25 dd. 25.09.2019; deliberazione della Giunta comunale n. 62 dd. 08.08.2019, ad oggetto: “Prelevamento di somme dal fondo di riserva – codice di bilancio 20011.10.02705 e conseguente variazione di cassa”; deliberazione della Giunta comunale n. 71 dd. 25.09.2019, ad oggetto: “1^ Variazione alla parte finanziaria dell’atto programmatico d’indirizzo 2019 (Bilancio di previsione finanziario 2019-2021)”; deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dd. 25.09.2019, ad oggetto: “Variazioni al bilancio finanziario 2019-2021”.

Preso atto che nel bilancio finanziario 2019-2021 il fondo di riserva iscritto al codice 20011.10.02705 ammonta attualmente, per quanto riguarda l’esercizio 2019, ad Euro 26.000,00.

Considerato che le dotazioni dei codici di spesa 01111.10.01505 e 01111.10.01506 del bilancio

finanziario 2019-2021 risultano insufficienti in relazione alle reali esigenze finanziarie per l'annualità 2019.

Atteso che è pertanto necessario adeguare gli stanziamenti dei predetti codici mediante prelevamento delle somme occorrenti dal sopra citato fondo di riserva; ai sensi dell'art. 176 del D.lgs. n. 267/2000, applicabile in forza del disposto di cui all'art. 49, comma 2, della L.P. 18/2015, i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Rilevata inoltre la necessità di disporre la correlata variazione di cassa, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000 (la disposizione è applicabile per effetto dell'art. 49, comma 2 della L.P. n. 18/2015), sono di competenza dell'organo esecutivo "le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo".

Valutato di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., stante l'urgenza di disporre fin da subito delle maggiori risorse rese disponibili sui codici 01111.10.01505 e 01111.10.01506 del bilancio finanziario 2019-2021 (annualità 2019).

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello sulla regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Vista la legge 30.12.2018, n. 145.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visti lo Statuto comunale e il regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di disporre il prelevamento della somma di Euro 7.000,00 dal fondo di riserva, iscritto al codice 20011.10.02705 del bilancio finanziario 2019-2021 e la cui dotazione riferita al 2019 ammonta ad Euro 26.000,00; la dotazione del fondo prevista per il 2019 scende pertanto ad Euro 19.000,00.
2. Di destinare la predetta somma di Euro 7.000,00 (per l'annualità 2019) all'impinguamento dei codici 01111.10.01505 e 01111.10.01506 del bilancio finanziario 2019-2021, come da prospetto Allegato A al presente provvedimento, i cui stanziamenti si sono resi insufficienti in relazione alle reali necessità finanziarie.
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000, la variazione di cassa evidenziata nel medesimo Allegato A di cui al precedente punto 3., comportante un incremento complessivo di Euro 7.000,00 della dotazione di cassa dei codici 01111.10.01505 e 01111.10.01506 del bilancio finanziario 2019-2021 (anno 2019) e una pari diminuzione di Euro 7.000,00 della dotazione di cassa del codice 20011.10.02706 (Fondo di riserva di cassa ex art. 166 co. 2-quater d.lgs. 267/2000) del medesimo (anno 2019); lo stanziamento di cassa del codice di bilancio 20011.10.02706 varia, per quanto sopra esposto, da Euro 26.000,00 ad Euro 19.000,00.
4. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al parere dell'organo di revisione.
5. Di inviare copia della presente deliberazione al tesoriere comunale, a cura dell'ufficio ragioneria.
6. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi espressi per alzata di mano e per le ragioni d'urgenza espresse in premessa, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Pucci Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Baldracchi dott. Paolo